



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Governo Berlusconi in Parlamento

3 agosto 2009

1

Il Governo Berlusconi in Parlamento I provvedimenti

	deliberati dal C.d.M.	approvati* definitivamente	percentuale di approvazione
decreti legge	38	37	97%
disegni di legge	37	19	51%
ratifiche di trattati internazionali	54	34	63%
totale	129	90	70%

* compresi i provvedimenti confluiti e assorbiti e derivanti da stralcio

2

Il Governo Berlusconi in Parlamento I provvedimenti a confronto

	XV legislatura Prodi	XVI legislatura Berlusconi
deliberati dal C.d.M.	165	129
approvati definitivamente	51	90
percentuale di approvazione	30%	70%

La **Tabella 1** illustra l'attività del governo Berlusconi in questi primi quindici mesi di legislatura.

I decreti legge rappresentano solo un terzo dei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri e sono di fatto equivalenti ai disegni di legge (38 a 37). Il proficuo rapporto di lavoro con il Parlamento e con la sua maggioranza è testimoniato dall'elevato numero di proposte governative approvate definitivamente **(90 su 129)**, pari **al 70% di quelle deliberate**.

La **Tabella 2** rileva come la **percentuale di approvazione definitiva (70%)** sia di gran lunga superiore a quella dello stesso periodo del governo Prodi nella XV legislatura **(solo il 30%)**. Anche nel corrispondente periodo del governo Berlusconi della XIV legislatura, la percentuale di approvazione dei provvedimenti è stata inferiore (52%). Considerando anche gli 11 provvedimenti approvati da un solo ramo del Parlamento, la percentuale di approvazione sale a quasi l'80%, **con 100 provvedimenti su 129**.

3

Il Governo Berlusconi in Parlamento Leggi a confronto

	XV legislatura Prodi	XVI legislatura Berlusconi
di iniziativa governativa	45 23 Decreti legge 22 Disegni di legge *	82 31 Decreti legge 51 Disegni di legge*
di iniziativa parlamentare	8	13
di precedenti governi	3	5
totale	56	100

* compresi i disegni di legge di ratifica di trattati internazionali

La **Tabella 3** indica come in questi primi quindici mesi di governo sia stato approvato, rispetto alla precedente legislatura, un maggior numero di leggi (100 a 56). Tale aumento riguarda sia quelle di iniziativa governativa (82 a 45), sia quelle di iniziativa parlamentare (13 a 8), che non risultano penalizzate.

Tra le proposte del governo divenute leggi, in questa legislatura **i decreti (31) sono stati meno dei disegni di legge (51)**, a differenza di quanto è avvenuto con il governo Prodi, durante il quale i decreti sono stati superiori rispetto ai disegni di legge (23 a 22).

4

Il Governo Berlusconi in Parlamento Tempi di approvazione provvedimenti

	tempo medio di approvazione
decreti legge	51 gg
disegni di legge ordinari*	242 gg
ratifiche di trattati internazionali	80 gg

* esclusi i disegni di legge finanziaria e di bilancio

La **Tabella 4** mostra i tempi medi di approvazione, calcolati dalla data di presentazione alle Camere, per i provvedimenti del governo.

In particolare, per i disegni di legge, tale periodo risulta pari a **ben 242 giorni**.

5

Il Governo Berlusconi in Parlamento

Modifiche apportate ai provvedimenti

	dal Governo	dalla Commiss.	dalla maggioranza	dalla opposizione	totale
Modifiche ai Decreti Legge	125 (12%)	457 (45%)	272 (27%)	158 (16%)	1012 (100%)
Modifiche ai Disegni di Legge	328 (23%)	410 (28%)	317 (22%)	393 (27%)	1448 (100%)

La **Tabella 5** evidenzia l'importanza del ruolo di Camera e Senato nella fase di conversione in legge dei decreti.

In questi primi quindici mesi, infatti, il Parlamento è intervenuto su tutti i decreti del governo, apportando complessivamente **oltre 1000 modifiche**. L'esame di tali modifiche dimostra come quelle governative siano state solo il 12% e come anche l'opposizione abbia dato un rilevante contributo (**158 gli emendamenti approvati pari al 16%** del complesso delle modifiche apportate).

Analogamente è stato ampio il contributo parlamentare per quanto riguarda i disegni di legge, che hanno visto apportare, in fase di approvazione, **più di 1400 modifiche** nel complesso.

Di queste, significativamente, **quasi una su tre risulta essere promossa dall'opposizione** (393 pari al 27% di quelle totali) mentre quelle di origine governativa sono inferiori (328 pari al 23%).